

lo sport in t

06,00	Gp Suzuka-prove 125 (Eurosport)
07,00	Gp Suzuka-prove 250 (Eurosport)
08,15	Gp Suzuka-prove 500 (Eurosport)
12,30	Tmc Sport (Tmc)
15,00	Davis, Finlandia-Italia (RaiSportSat)
18,10	Sportsera (Rai2)
20,45	Torino-Chievo (Tele+Nero)
23,35	Sportivamente (Rai3)
00,20	Pit Lane (Rai3)

## Coppa Davis, l'Italia dei giovani affronta la Finlandia

Oggi prima giornata a Helsinki. Barazzutti ha scelto i singolaristi: Luzzi e Navarra



Scatta oggi a Helsinki l'incontro di Coppa Davis di tennis tra Finlandia e Italia. Alle 15, nel primo singolare, scenderanno in campo Ville Liukko (n. 572 dell'Atp) e Federico Luzzi (n. 180). A seguire Jarkko Nieminen (n. 260) contro Mosè Navarra (n. 217). Per il doppio, in programma domani, Corrado Barazzutti, all'esordio come capitano non giocatore, ha deciso di schierare la coppia formata da Navarra e Vincenzo Santopadre. Il doppio finlandese sarà composto da Nieminen e Tuomas Ketola. Domenica gli ultimi due singolari vedranno di fronte Luzzi e Nieminen prima, Navarra e Liukko poi. In caso di vittoria l'Italia giocherà a settembre con una delle squadre che hanno perso al primo turno del tabellone principale, in caso di sconfitta dovrà affrontare a luglio la Slovenia per restare in serie B. In casa azzurra regna una grande serenità mentre nella capitale finlandese non c'è molta attesa per il match anche se l'impianto dove si gioca (è stato allestito un campo molto veloce al coperto) sarà esaurito (1.100 posti).

calendari serie A

Domenica 13 maggio, giorno delle elezioni, non si giocheranno partite di serie A e serie B. L'ha deciso ieri la Lega calcio che ha anche stabilito la probabile data d'inizio del prossimo campionato di serie A: via il 26 agosto 2001 con chiusura il 5 maggio 2002. La prossima stagione precederà i campionati del mondo del 2002, la cui fase finale si disputerà in Giappone e in Corea. Sono state anche stabilite le date degli eventuali spareggi del campionato in corso che si giocheranno giovedì 21 e domenica 24 giugno (ore 17 o 18).

**Unità**  
ONLINE  
nasce sotto i vostri occhi ora dopo ora  
[www.unita.it](http://www.unita.it)

# lo sport

**Unità**  
ONLINE  
nasce sotto i vostri occhi ora dopo ora  
[www.unita.it](http://www.unita.it)

# Cragnotti: «Couto? Finirà tutto nel nulla»

Il patron della Lazio difende il giocatore ed esclude responsabilità della società

ROMA La non negatività di Fernando Couto, è stata presa in casa biancoceleste con stupore e preoccupazione. «Il mondo del calcio si sta preoccupando - ha detto il presidente Cragnotti parlando a Formello insieme al difensore portoghese e al medico della società Andrea Campi - perché questo è un problema che riguarda la massa dei giocatori, soprattutto va al di là delle nostre conoscenze ed è una questione che va svicerata. C'è qualcosa che sta cambiando nel mondo del pallone e proprio per questo, per cercare di capirne un po' di più, la federazione ha indetto una riunione per lunedì».

«Noi saremo accanto a Fernando - ha comunque assicurato Cragnotti - e sono convinto che si risolverà tutto in un nulla di fatto».

«Fernando - ha detto il presidente biancoceleste - è un esempio di professionismo e lealtà. Sono convinto che è pronto a dare il 100% per aiutare la Lazio a vincere». «Mi dà fastidio - ha spiegato invece il giocatore - tutto quello che sta accadendo perché io non ho mai preso nulla in vita mia. O meglio, nulla che non sia consentito dai nostri medici. Sono, comunque, tranquillo, perché sono a posto con la coscienza».



Couto, 32 anni, prima della Lazio ha giocato a Porto, Parma e Barcellona

Quanto al dott. Campi, responsabile dello staff sanitario biancoceleste, ha sottolineato che la società non ha ancora ricevuto la comunicazione ufficiale da parte della federazione e che quindi non si conoscono i particolari delle analisi, ma ha insistito che: «Non esiste alcun tipo di medicinale illecito che diamo qui alla Lazio. Noi ci limitiamo a dare integratori e sali minerali, del tutto innocui e che servono per reintegrare il patrimonio dei liquidi dei giocatori».

Il volto di Fernando Couto è tutto un programma. Si vede chiaramente la situazione di cui è protagonista. «Questa notte ho dormito male, ma, lo ripeto, sono tranquillo, anche perché se giocherò sabato darò il cento per cento per fare il bene

della Lazio. Non ho preso nulla ed è tutto documentato». Accanto a lui ci sono il presidente Cragnotti e il dott. Andrea Campi, responsabile dello staff sanitario laziale.

Il medico prova a spiegare la situazione: «Non sappiamo il valore con il quale il giocatore è stato trovato non negativo. Inoltre, nel calcio ci sono dei valori che, a differenza del ciclismo che arrivano a cinque nanogrammi, sono estremamente bassi. Si parla di due nanogrammi di sostanza».

La Lazio è intenzionata a fare piena luce su questa situazione. Il presidente Cragnotti ha anche detto che «chiederemo aiuto a medici italiani e stranieri per capire meglio cosa è successo». Il finanziere, oltre

a dare pieno appoggio allo staff medico e al giocatore, racconta la giornata di ieri: «Ho chiamato Fernando al telefono e gli ho detto di stare tranquillo e di pensare alla sfida con il Parma. Da lui mi aspetto una grande reazione sul campo e sono sicuro che la darà».

Il presidente conclude cercando di descrivere tutte le vicende che sono capitate alla società fino adesso. Dal caso passaporti alla situazione attuale: «Nonostante tutto quello che sta accadendo, dico che noi siamo una società che vuole, e deve credere di poter vincere lo scudetto. Se cominciamo a fare processi, se si comincia a biasimare il terzo posto, allora è meglio lasciare questa società in mano ad altre persone».

## le reazioni

### La Procura antidoping sentirà Campana Carraro: «Troppi casi, siamo preoccupati»

Il capo della procura antidoping del Coni, avv. Giacomo Aiello, d'intesa con il capo dell'ufficio indagini della Fige Bartolomeo Manna, incontrerà il presidente dell'associazione italiana calciatori Sergio Carraro per sentirlo in merito ad alcune sue dichiarazioni alla stampa «con specifico riguardo agli aspetti di doping dalle stesse emerse». Il presidente dell'associazione calciatori aveva espresso preoccupazione per il problema doping nel calcio il 22 marzo scorso commentando l'allarme infornati lanciato dagli azzurri nel raduno della nazionale. «Si tratta di pratiche molto pericolose - aveva detto Campana - ed è per questo che rivolgo il mio appello a tutte le componenti del calcio perché si faccia molta attenzione». Era quindi tornato ad affrontare l'argomento lunedì scorso a Milano in occasione di un consiglio direttivo dell'associazione che aveva all'ordine del giorno un esplicito richiamo all'argomento: «attività esasperata, integratori o aiuti farmacologici». «Ascoltando i calciatori - aveva detto in quell'occasione il presidente dell'Aic - ho avuto la netta sensazione che ci sia un abuso non di sostanze dopanti,

ma di integratori e di farmaci. E non è dato sapere se due o tre integratori, combinati tra loro o con un farmaco possano far cadere nel doping». Sul problema doping è intervenuto il presidente della Lega calcio, Franco Carraro per sottolineare che quelli che fino a poco tempo fa erano episodi «statisticamente marginali», oggi «marginali non sono più»: sette casi di non negatività, e tutti per la stessa sostanza (lo steroide nandrolone), inducono a sottolineare Carraro - ad esprimere una «doverosa preoccupazione», e a garantire la «massima disponibilità» della Lega verso ogni iniziativa antidoping.

Intanto il commissario europeo allo sport Viviane Reading ha annunciato che l'Unione europea destinerà circa 14 milioni di euro (28 miliardi di lire) all'Agenzia mondiale per la lotta al doping nel periodo 2002-2006. Già nel corso del 2001 la Commissione esaminerà diversi progetti dell'agenzia che prevedono, tra l'altro, la possibilità di realizzare una specie di passaporto dell'atleta contenente tutti i risultati delle analisi mediche legate al controllo antidoping.

## Ma guarda, anche il pallone è gonfiato

Ronaldo Pergolini

Il presidente del sindacato calciatori, Campana punta l'indice sugli integratori. Il presidente della Lega, Carraro si stupisce non dei casi di positività in sé, ma del fatto che stiano diventando un po' troppo numerosi e quindi trova la cosa preoccupante, poi però sullo scandalo passaporti fa un appello alla riservatezza. Il calcio è davvero nel pallone ed ogni giorno che passa il fenomeno si va sempre più avvitando su se stesso. A tutto questo si pensa di rispondere con l'ipocrisia e con l'arroganza. Quando si scopri che il doping ci offriva un'atletica ed un nuoto col trucco si senti dire che il calcio era esente da questa piaga, perché la specificità del calcio cozzava con l'uso degli anabolizzanti. Qualche sniffata era, come dire "fisiologica" perché le pecore nere esitano in ogni famiglia, ma il doping a base di ormoni non perché nel calcio tali sostanze venivano scambiate addirittura come controproducenti. Ma recentemente uno esperto come il prof. Benzi ha smascherato anche questa falsità. E il velo che ricopriva questo mondo sommerso per primo lo sollevò Zeman quando con un slogan incisivo disse: «Il calcio deve uscire dalle farmacie». Formulò anche degli eloquenti indovinelli la sfinge boema scatenando le ire di Del Piero e Vialli. Volarono accuse di "terrorismo" contro di lui e si udì il fruscante rumore delle carte bollate. Un giudice, attento alle questioni della salute, prese in mano l'intricata matassa, ma sono quasi tre anni che il dott. Guariniellosta cercando di trovarne il bandolo. E il pallone intanto ha continuato impertentito a rotolare tra un nuovo scandalo scommesse, tra la compravendita di partite e il mercato nero dei passaporti fasulli, mentre gli sportivi proseguono a duellare per un rigore negato e a sacrificare sull'altare della presunta ingiustizia l'arbitro di turno. E su questo teatro straccione, ma multimiliardario, irrompe puntuale qualche trombone per dire "ma adesso parliamo di calcio giocato". Dei tifosi che, nella grande maggioranza, spendono tempo e soldi per una passione genuina che serve ad alimentare l'intera industria del pallone nessuno si preoccupa. È forse, allora, è giunto il momento che gli sportivi, i tifosi si fermino un attimo a riflettere per vedere se vale ancora la pena di recitare la parte degli ingenui o se sia il caso di guardare con maggior distacco ad un mondo che dovrebbe mimare quei valori (lealtà, correttezza, sportività...) che difficilmente si riscontrano nella vita di tutti i giorni. Penso soprattutto ai ragazzi che per la squadra del cuore spesso si fanno trascinare in pericolose e a volte anche tragiche avventure. Il pallone ora è gonfio anche di ormoni, sgonfiandolo con lo spillone dell'ironia.

## Parla il dottor Giuseppe Fischetto della Fidal. Non esiste doping da alimentazione «Esistono integratori truccati» E si trovano anche su Internet

Massimo Filippini | I famosi integratori?

ROMA Al dottor Giuseppe Fischetto, medico della Federazione italiana di atletica e primario di medicina d'urgenza al polo Frascati-Marino, abbiamo chiesto di spiegare che cos'è il nandrolone e perché un atleta dovrebbe prenderlo.

**Dottor Fischetto, c'è un'epidemia di Nandrolone...**

«È lo steroide anabolizzante più frequente. Prima si assumeva solo per iniezione mentre da 5/6 anni in qua i precursori del Nandrolone si trovano anche nelle tavolette da mangiare».

**Quindi si può assumere Nandrolone anche inconsapevolmente?**

«È capitato più volte. Ormai quello degli integratori è un business: li vendono su Inter-

net ed è un rischio».

**Perché?**

«C'è un abuso. Certe volte è sufficiente una dieta corretta per integrare le sostanze che si consumano. Poi se un atleta è carente di ferro gli dà un farmaco apposta, un farmaco sicuro, non un integratore».

**Ma un atleta non dovrebbe prendere gli integratori sotto il controllo del medico?**

«Dovrebbe. Però questi integratori, spacciati come "naturali", vengono venduti come prodotti da banco. Questo vuol dire che non sono

sofferti ai controlli dell'Istituto Superiore della Sanità».

**Ma gli integratori sono realmente utili?**

«Se sono innocui non fanno miracoli. Se fanno miracoli non sono innocui».

**Quali sono gli effetti del Nandrolone?**

«Aumento della massa muscolare e, come tutti gli steroidi anabolizzanti, dà una sensazione di forza, resistenza e aggressività. Ma ci sono anche altri effetti: può aumentare la pressione sanguigna, favorire le malattie cardiovascolari e l'insorgere di tumori».

**Fernando Couto della Lazio è stato trovato "non negativo" al nandrolone, ma in altri controlli era pulito...**

«Aspettiamo la controanalisi. Potrebbe trattarsi di un integratore "inquinato". Dovremo sapere che tasso di metaboliti c'è nelle urine».

**È possibile assumere nandrolone mangiando carne "gonfiata"?**

«La sperimentazione ha evidenziato che in certi casi possono trovarsi dei metaboliti di nandrolone nelle urine ma in misura di 0,2/0,4 nanogrammi per millilitro. La soglia del doping è 5».

### COME AGISCE IL NANDROLONE

**Aumenta la massa muscolare**  
Sostanze in polvere o in pillole mescolate con integratori alimentari si trasformano in nandrolone nell'organismo

**Accresce la formazione dei globuli rossi e la capacità di recupero**  
È consentito introdurre il nandrolone nell'organismo in piccole quantità. La dose di nandrolone è più alta per le donne in gravidanza o che prendono la pillola contraccettiva

**Effetti collaterali**

Uomini	Donne
Calvizie	Peluria in volto
Acne, problemi alla pelle	Voce roca
Creoscina dei pettorali	Acne
Impotenza, infertilità	Riduzione del seno
	Aggressività, insonnia, rischio per il fegato, il cuore e i reni, può provocare il cancro

**Dose consentita:**  
Uomini: 2 nanogrammi/millilitro  
Donne: 5 ng/ml

Test positivo / Controanalisi negative

SEI